

CIRIÈ CARDIOPROTETTA. Proseguono i corsi per l'utilizzo dei sempre più numerosi defibrillatori

Altri 80 operatori formati in città

CIRIÈ — Una città sempre più cardioprotetta, non solo in termini quantitativi rispetto al numero dei presidi ormai distribuiti capillarmente nei vari quartieri ma soprattutto rispetto alla capacità di utilizzarli correttamente e dunque efficacemente. A tal proposito, lo scorso 26 novembre, presso la sede della Croce Verde in Via Michelotti a Cirié, si è svolta l'ultima edizione, per il 2022, del corso di formazione per operatori DAE nell'ambito del progetto "Cirié Città Cardioprotetta", una partnership ormai consolidata tra il Comune di Cirié e la Croce Verde Torino che, dopo l'installazione di numerose postazioni pubbliche munite di defibrillatore, ha previsto la formazione degli operatori maggiormente presenti sul territorio. Operatori che grazie a questo e ai precedenti eventi formativi, nel corso di quest'anno hanno acquisito le conoscenze e le capacità pratiche di intervento in caso di incidenti cardio vascolari secondo lo standard riconosciuto dalla Regione Piemonte: sono stati complessivamente più di 80 persone tra le quali l'in-

L'ASSESSORE



«Ho veramente a cuore questa iniziativa che in veste di cardiologo mi coinvolge ulteriormente: soddisfatto per quanto si sta facendo sul tema»

tero organico della Polizia Locale ed alcuni dipendenti comunali di altri Servizi, personale degli Istituti Comprensivi Cirié 1 e 2, dell'I.I.S. Fermi Galilei, del Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali, di associazioni sportive e di volontariato locali.

Le attività del progetto "Cirié Città Cardioprotetta" proseguiranno nel 2023 con ulteriori eventi formativi aperti anche alla popolazione.



Tra le persone formate dipendenti pubblici e scolastici e l'intero corpo di polizia municipale

«Ho veramente a cuore questa iniziativa - dichiara l'assessore alla Sanità Andrea Sala - che in veste di Cardiologo mi vede fortemente coinvolto e sensibilizzato e sono contento che la nostra Amministrazione sia riuscita a perseguire l'ambizioso obiettivo di installare tutti questi DAE sul nostro territorio. Ora, grazie alla grande collaborazione della Croce Verde siamo alla seconda fase del progetto, la for-

mazione sul campo degli operatori. Usciti dalle limitazioni legate alla pandemia per ora ci siamo concentrati sul personale che lavora ed opera a vario titolo sul nostro territorio, ma dal 2023 la volontà sarà quella di coinvolgere direttamente i cittadini che volontariamente vorranno essere formati all'utilizzo dei defibrillatori».

— R.R.

